



VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31

In data 22/07/2022

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 ED ALLEGATI VERIFICA DEGLI EQUILIBRI ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2022/2024 - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE 2022/2024

L'anno 2022 addì 22 del mese di Luglio alle ore 19.00 a seguito di apposita convocazione del Presidente, presso il Teatro Alfieri di Asti, si è regolarmente riunito, in via Ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

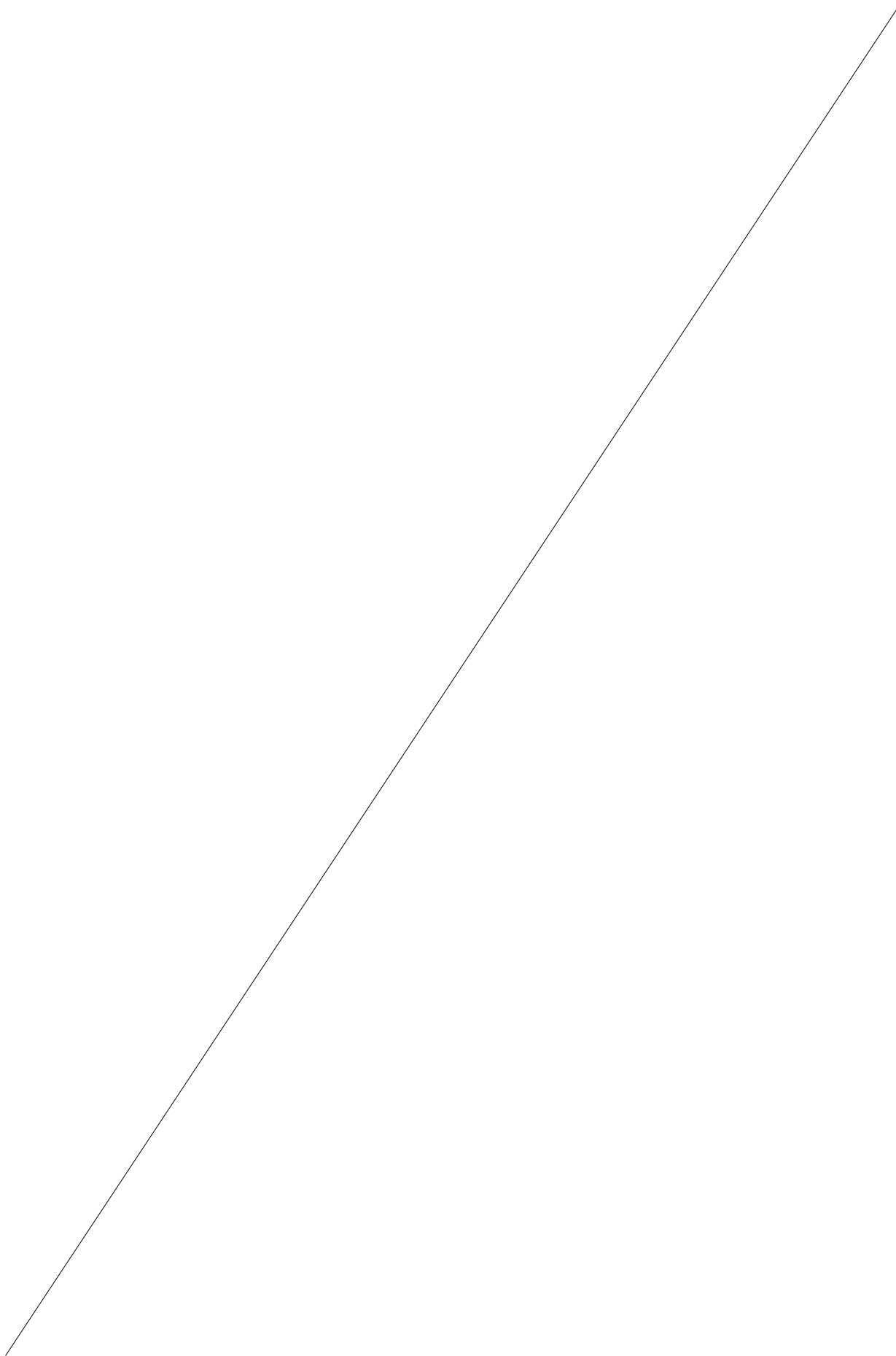
Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Maurizio Rasero	Sindaco	18) Luigi Giacomini	Consigliere
2) Federico Garrone	Presidente Cons	19) Elisabetta Lombardi	Consigliere
3) Domenica Aschiero	Consigliere	20) Mario Malandrone	Consigliere
4) Renato Berzano	Consigliere	21) Roberto Migliasso	Consigliere
5) Debora Biglia	Consigliere	22) Michele Miravalle	Consigliere
6) Marco Bona	Consigliere	23) Gianfranco Miroglio	Consigliere
7) Mauro Bosia	Consigliere	24) Carmen Maria Ottonelli	Consigliere
8) Vittoria Briccarello	Consigliere	25) Daniele Pelissero	Consigliere
9) Massimo Cerruti	Consigliere	26) Elisa Pietragalla	Consigliere
10) Federico Cirone	Consigliere	27) Walter Quinto Rizzo	Consigliere
11) Paolo Emilio Crivelli	Consigliere	28) Valter Amedeo Saracco	Consigliere
12) Antonino Falletta	Consigliere	29) Marco Scassa	Consigliere
13) Maria Ferlisi	Consigliere	30) Luciano Suter Sardo	Consigliere
14) Piero Ferrero	Consigliere	31) Francesca Varca	Consigliere
15) Diego Furlanetto	Consigliere	32) Roberto Venturini	Consigliere
16) Marco Galvagno	Consigliere	33) Roberto Vercelli	Consigliere
17) Denis Ghiglione	Consigliere		

Presiede la seduta il Sig. Federico Garrone - Presidente Cons.

Assiste alla seduta il Vice Segretario generale vicario, Giuliana Dabbene.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Aschiero, Bona, Briccarello, Cerruti e Falletta.

Presenti n. 28



OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 ED ALLEGATI VERIFICA DEGLI EQUILIBRI ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2022/2024 - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE 2022/2024

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 15/07/2022, il cui testo viene di seguito riportato:

“Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 Testo Unico sull' "Ordinamento degli Enti Locali" e s.m. ed i.;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Ricordato l'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, che prevede quanto segue:

“comma 8: mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Ricordato l'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, che prevede quanto segue:

“Gli enti locali rispettano durante la gestione, e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'[articolo 162, comma 6](#).

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”;

Dato atto che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'art. 193 citato è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione

di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo, consistente nello scioglimento dell'organo consigliare;

Considerato che:

il Consiglio Comunale con Delibera n. 55 del 9 dicembre 2021 ha approvato il "Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2022 e di competenza per gli esercizi 2023 e 2024" con contestuale adozione del documento unico di programmazione ed i relativi allegati ai sensi di legge;

nella medesima seduta di Consiglio Comunale del 9 dicembre 2021 sono inoltre stati adottati tutti gli atti deliberativi che compongono complessivamente il bilancio di previsione;

Atteso che con D.G.C. n. 466 del 21/12/2021 è stato approvato il PEG Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 per quanto riguarda gli aspetti finanziari;

Richiamati i provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2022/2024 sin qui intervenuti ed esecutivi ai sensi di legge;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 26/04/2022, nella quale si evidenzia che il rendiconto 2021 ha registrato un avanzo di amministrazione pari ad euro 38.097.707,01 che, ai sensi dell'art. 187 del T.u.e.l., risulta così articolato:

LIBERO	3.520.819,51
PER INVESTIMENTI	2.365.202,65
ACCANTONAMENTO A FONDI	29.342.746,92
VINCOLATO	2.868.937,93
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021	38.097.707,01

Dato atto che ad oggi, esclusa la presente variazione, risulta applicato al bilancio dell'annualità 2022 una quota di avanzo di amministrazione pari ad euro 1.787.876,58 di cui:

- libero	1.461.077,88
- quota avanzo vincolato di parte corrente	326.798,70

Dato atto che il Servizio Finanziario, ai fini della verifica degli equilibri di bilancio, ha richiesto ai dirigenti e/o funzionari responsabili dei vari servizi l'analisi delle poste di entrata e di spesa loro assegnate con il PEG, compreso il fondo di riserva e conseguentemente verificati i dati di bilancio con particolare riferimento al realizzarsi di possibili disavanzi, al sorgere di debiti fuori bilancio ed in generale al regolare andamento della gestione finanziaria;

Rilevato che dalle attestazioni certificate dai singoli Dirigenti, conservate agli atti, e dai riscontri contabili condotti, non sussistono debiti fuori bilancio ex art. 194;

Pertanto dall'analisi condotta con riferimento alle singole specificità di cui all'articolo sopra riportato, il risultato è il seguente:

- Gestione dei residui

L'Ente, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 1 marzo 2022, aveva approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in ossequio al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria n. 9.1, allo scopo di aggiornare la consistenza della massa dei residui provenienti dalla competenza e dagli esercizi precedenti, nonché alla re-imputazione tramite il fondo pluriennale vincolato di tutte le registrazioni contabili perfezionate ma scadenti in esercizi successivi rispetto al 2021.

Per effetto di quanto sopra, la massa contabile dei residui attivi e passivi rimasti iscritti è costantemente monitorata. L'attività di monitoraggio delle poste mantenute a residuo con il rendiconto 2021 non rileva possibili disavanzi di gestione per squilibrio dei residui. Le poste attive di più remota iscrizione si riferiscono perlopiù a posizioni iscritte a ruolo coattivo (coperte al 100% da fondo crediti) che evidenziano una minima realizzazione di incassi. La valutazione di congruità dell'accantonamento pari ad euro 22.356.608,61 evidenzia due aspetti: il primo che le poste sono controbilanciate da un adeguato fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione 2021, come detto al 100% per le partite di più remota iscrizione, il secondo che le riscossioni intervenute nel 2022, hanno ridotto lo stock dei residui. Si ritiene comunque, prudenzialmente di non svincolare risorse dal FCDE e di monitorare costantemente l'andamento degli incassi.

▪ Gestione di competenza

Si rileva la necessità di operare variazioni in entrata e spesa per la parte corrente del bilancio di previsione, come in dettaglio e per le motivazioni così sintetizzate:

RISORSE STATALI

Premesso che:

In data 30 maggio 2022 è stato firmato il Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente:

- Riparto del fondo di 110 milioni di euro per l'anno 2022 a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni delle regioni a statuto ordinario, per l'incremento dell'indennità di funzione di cui ai commi 583,584 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, il fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno dall'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, così come incrementato dal comma 586 dell'articolo 1 della legge n.234 del 2021, è ripartito secondo i criteri definiti nell'allegato A "Nota metodologica", nelle misure indicate nell'allegato B "Piano di riparto".

L'incremento del presente fondo per l'anno 2022, dovrà essere utilizzato secondo i prospetti 1 e 2 del decreto, per euro 37.036.747 ai fini dell'incremento dell'indennità dei sindaci di cui ai commi 583 e 584, per euro 63.328.510 ai fini dell'incremento dell'indennità di vicesindaci, assessori e presidenti dei consigli comunali di cui al comma 585. Il totale delle assegnazioni ammonta ad euro 100.365.257, pertanto è stato necessario riproporzionare per allineare il riparto ai 100 milioni stanziati per l'anno 2022. In base a questi criteri l'importo a favore del Comune di Asti, riportato nell'Allegato B) *Piano di riparto dell'incremento del fondo per le indennità di sindaci metropolitani, sindaci, vicesindaci, assessori e presidenti del consiglio comunale dei comuni delle Regioni a statuto ordinario. Articolo 1, commi da 583 a 587, della legge n. 234 del 2021 del Decreto 30 maggio 2022 è pari ad euro 197.062,09.* L'importo verrà utilmente destinato ad

incrementare la spesa corrente Tit 1 – Miss. 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione – progr. 1 Organi istituzionale.

In data 30 maggio 2022 è stato firmato il Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente:

- Riparto del fondo di 82,5 milioni di euro, istituito dall'articolo 1, comma 707, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, destinato a ristorare i Comuni delle minori entrate derivanti dalla proroga fino al 31 marzo 2022 delle disposizioni in materia di esonero dal pagamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati – prevista dal comma 706 del medesimo articolo – è ripartito, sulla base dei criteri e delle modalità specificati nell'allegato A "Nota metodologica", secondo gli importi indicati nell'allegato B "Piano di riparto"

La nota metodologica attribuisce un ristoro pari a 63,75 milioni di euro per l'esonero dal versamento (periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 marzo 2022) previsto a favore delle imprese di pubblico esercizio e pari a 18,75 milioni di euro per l'esonero dal versamento (periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 marzo 2022) previsto a favore dei commercianti ambulanti.

Gli importi a favore del Comune di Asti, riportati negli allegati A) e B) del succitato decreto, accreditati in data 22 e 23 giugno 2022, sono pari ad:

- euro 84.431,63 a ristoro dell'esonero per le imprese di pubblico esercizio - previste dall'articolo 9-ter comma 2, del D.L. N. 137/2020
- euro 28.707,46 a ristoro dell'esonero a favore dei commercianti ambulanti - previste dall'articolo 9-ter comma 3, del D.L. N. 137/2020 commercianti ambulanti

Si destina la maggiore entrata di euro 113.139,09, pari all'importo incassato, a calmierare le minori entrate del

Titolo 3 Entrate extratributarie

Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

In data 15 giugno 2022 è stato firmato il Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente

- Riparto del Fondo istituito dall'articolo 25, comma 1, del decreto-legge n.41 del 2021, come modificato dall'articolo 55, comma 1, lettera a), del decreto-legge n.73 del 2021, rifinanziato per l'anno 2022 per 100 milioni di euro dall'articolo 12, comma 1, del decreto-legge n.4 del 2022 e per 50 milioni di euro dall'articolo 27, comma 1, del decreto-legge n.17 del 2022, destinato a ristorare i comuni per i minori incassi derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno ed altri analoghi contributi.

Il primo riparto parziale per l'anno 2022 per complessivi 75 milioni di euro attribuisce al Comune di Asti l'importo di € 16.943,06.

Si destina il ristoro a calmierare le minori entrate del

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Si destina inoltre lo stesso importo relativo al restante ristoro di 75 milioni di euro che sarà ripartito con successivo decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 31 luglio 2022.

In data 1 giugno 2022 è stato firmato il Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie concernente:

- Riparto del Fondo, istituito per l'anno 2022 dall'articolo 27, comma 2, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n.34 "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" con una dotazione di 250 milioni di euro, (200 milioni per i Comuni) per il riconoscimento di un contributo straordinario agli enti locali per garantire la continuità dei servizi erogati.

Le risorse sono ripartite in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici

L'importo a favore del Comune di Asti, è ripartito, sulla base dei criteri e delle modalità specificati nell'allegato A "Nota metodologica", secondo gli importi indicati nell'allegato B "Contributo previsto dall'articolo 27, comma 2, del D.L. n. 17/2022 - Comuni" è pari ad € 213.056,00. L'importo verrà utilmente destinato ad incrementare la spesa corrente Tit 1 – Miss. 1 – progr. 3

Con Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, all'art. 40 c.3 sono stati incrementate le risorse di cui al paragrafo precedente di 150 milioni a favore dei Comuni quale contributo straordinario agli enti locali per garantire la continuità dei servizi erogati.

In Conferenza Stato-città ed autonomie locali in data 6 luglio 2022 è stata sancita l'intesa sullo schema di Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, concernente la ripartizione dell'incremento di 170 milioni di euro, (150 milioni per i Comuni) per l'anno 2022, del fondo in argomento in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas. Per il Comune di Asti l'importo di € 159.787,00 verrà utilmente destinato ad incrementare la spesa corrente Tit 1 – Miss. 1 – progr. 3

Dopo l'accordo in Conferenza Stato Città del 6 luglio, è stato pubblicato lo schema di decreto del Ministro dell'interno e del Ministro per le disabilità, di concerto con i Ministri dell'istruzione e dell'economia e delle finanze, recante i criteri di riparto della quota parte di 100 milioni di euro in favore dei comuni, e del piano di riparto per l'anno 2022, del "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità", previsto dall'art. 1 commi 179 – 180, legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificati dal comma 1 e 2 dell'articolo 5 – bis del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n.15. L'importo del contributo è determinato in proporzione al numero degli alunni disabili, iscritti nell'anno scolastico 2021/2022 nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di ciascun Comune, fornito dal Ministero dell'Istruzione. Il Comune di Asti beneficia di un contributo pari ad € 147.311,44 che verrà utilmente destinato ad incrementare la spesa corrente Tit. 1 Miss. 4 progr. 2

Con Decreto n. 528 del 6 luglio 2022 il Ministero della Cultura ha deliberato le risorse relative all'istanza extraFUS 2022- rievocazioni storiche assegnando al Comune di Asti l'importo di € 14.133,15. L'importo verrà utilmente destinato ad incrementare la spesa corrente al Tit. 1 – Miss. 7 – progr. 1

Si rileva inoltre la necessità di operare le seguenti richieste di variazione al Bilancio, che per macro – voci vengono così dettagliate:

- Dal Servizio Istruzione e Servizi Educativi la necessità di disporre delle risorse assegnate:
 - o nell'ambito del sistema integrato di educazione e di istruzione “Fondo 0 – 6” disposto dallo Stato, la Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 11-4069 del 12.11.2021 “*Decreto legislativo 65/2017. Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema Integrato di educazione e di istruzione, di cui all’Intesa in C.U. del 8 agosto 2021*”, ha approvato l’atto di indirizzo regionale anni 2021-2022-2023, per la programmazione degli interventi afferenti ai servizi educativi per l’infanzia e disposizioni sul riparto delle risorse. Con Determinazione Dirigenziale A1511C – n. 726 del 6/12/2021 di approvazione del riparto fra i Comune piemontesi beneficiari delle risorse del fondo nazionale e del cofinanziamento regionale, al Comune di Asti vengono erogate:
 - la quota relativa al finanziamento statale pari ad euro 341.822,13, di cui 308.917,57 già incassati
 - la quota relativa al finanziamento regionale pari ad euro 80.836,34
- L'importo complessivo di euro 422.658,47 verrà utilmente destinato per € 341.231,62 ad incrementare la spesa corrente Tit 1 – Miss. 12 – progr. 1 La restante parte delle risorse (€ 81.426,85) concorre al finanziamento del bilancio

ALTRE RISORSE DI PARTE CORRENTE - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Si è provveduto ad emettere ruoli per sanzioni amministrative e per sanzioni al codice della strada che hanno determinato la registrazione di una maggiore entrata pari a complessivi euro 5.837.166,77, al titolo 3 – tipologia 200. In considerazione del livello di incremento dell'entrata e vista la sua natura, di difficile esazione, si verifica la necessità di procedere contestualmente all'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, al titolo 1 – spesa – missione 20 – programma fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con il bilancio di previsione 2022, e successiva variazione, sono state individuate le categorie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, l'analisi, la modalità di calcolo ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegati 4/2 del D.lgs. 118/2011) e successive leggi di stabilità/bilancio, ed è stato determinato il valore degli accantonamenti annuali stanziato nel predetto Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (missione 20 programma 02, titolo I spese correnti) in euro 3.165.549,04, al netto accantonamento riferito ai crediti TARES/TARI anni pregressi. A seguito dell'emissione di ruoli sanzioni amministrative e codice della strada, di cui al paragrafo precedente, l'accantonamento è stato aggiornato ad euro 8.938.299,11 che, per motivi prudenziali, si ritiene di non ridurre in questa sede.

Le relazioni in ordine agli equilibri di bilancio dei propri organismi per i quali si abbia una partecipazione di maggioranza, non evidenziano situazioni che possano in qualche modo provocare squilibri al bilancio comunale.

Richiamate le motivazioni espresse ai paragrafi precedenti e considerati i vincoli di destinazione esplicitati nei diversi punti, occorre procedere alle opportune variazioni di bilancio provvedendo alle integrazioni di entrata e di spesa per la parte corrente del bilancio di previsione, in pareggio ed in coerenza con i vincoli di bilancio.

L'analisi degli stanziamenti di entrata e di uscita che compongono il bilancio 2022/2024 condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili ha evidenziato la necessità di adeguare le previsioni di bilancio, la cui differenza negativa tra minori entrate e maggiori entrate correnti, nel complesso della manovra di bilancio per effetto della manovra di assestamento di bilancio ammonta a complessivi euro 1.542.375,01 così rappresentata:

ENTRATE					
Assestato	Salvaguardia	Totale variazione	MAGGIORI ENTRATE	MINORI ENTRATE	SALDO ENTRATE
			855.353,78		Avanzo vincolato
73.014.630,01	87.338.569,78	14.323.939,77	472.286,90		
			5.496.694,25		
			5.990.368,92	43.139,09	
			12.771.564,76		

SPESE					
Assestato	Salvaguardia	Totale variazione	MAGGIORI SPESE	MINORI SPESE	SALDO SPESE
71.106.754,71	85.420.694,48	14.313.939,77	14.313.939,77		
			14.313.939,77		

DISEQUILIBRIO

-1.542.375,01

Considerato che sono stati destinati euro 10.000,00 di entrate correnti – proventi da sanzioni stradali – applicabili a spese in conto capitale ad integrazione della scheda 315/2022 il disequilibrio è pari ad euro 1.552.375,01. Si ritiene pertanto opportuno applicare pari importo quale quota dell'avanzo disponibile per il raggiungimento dell'equilibrio.

Richiamati i principi contabili in base ai quali la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

per la copertura di debiti fuori bilancio

per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari.

Per il finanziamento di spese di investimento

Per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente

Per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Richiamati inoltre:

- l'art. 40 comma 4 ove si cita "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2022, in considerazione degli effetti economici della crisi ucraina e dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, gli enti locali possono utilizzare o avanzi amministrazione per copertura maggiori oneri derivanti da spese energia (Art. 37 ter)".
- all'articolo 13 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 6 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019

Tenuto conto che occorre procedere in questa sede ad utilizzare una quota dell'avanzo di amministrazione 2021 per le finalità sotto precisate:

Fondo accantonamento partecipate

Fondo crediti TIA / TARES anni pregressi	431.771,96
--	------------

Fondo conciliazione crediti / debiti partecipate parte corrente

ASP SpA / Gaia SpA/ CSI Piemonte	18.722,91
----------------------------------	-----------

Fondo conciliazione crediti / debiti partecipate capitale

ASP SpA / Asti Studi Superiori Società Consortile a r.l. - ASTISS	267.368,06
---	------------

Fondo indennità fine mandato del Sindaco

Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco	18.649,30
---	-----------

Totale utilizzo parte accantonata 736.512,23

Vincoli derivanti da legge di parte corrente

Covid – eccedenze di ristori specifici di entrata – utilizzo per maggiore spesa energia elettrica, ex art. 37 ter DL 21/2022	176.473,00
--	------------

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in c/ capitale

PIRU LAVERDINA- escussione fidejussione	164.179,23
Trasferimenti di capitale per collaudo opere urbanizzazione	654,78
PDR Vallebenedita	4.657,56

altri vincoli di parte corrente

Produttività personale	173.199,01
------------------------	------------

Servizi aggiuntivi TPL	36.537,60
------------------------	-----------

Totale utilizzo parte vincolata 555.701,18

Parte destinata agli investimenti

Restituzione a Regione Piemonte contributo, mediante piano di rientro, per la realizzazione PIP Quarto	234.437,07
--	------------

Totale utilizzo parte destinata agli investimenti 234.437,07

Svincolo quota accantonata in conto capitale

ASP Spa – opere di manutenzione straordinaria nel parcheggio di Via Natta	- 14.594,48
---	-------------

liberata dal vincolo che va a confluire nella parte “*destinata ad investimenti*”.

Svincolo quota accantonata di parte corrente

ASP Spa – disavanzo TPL	- 277.367,52
-------------------------	--------------

liberata dal vincolo che va a confluire nella parte “disponibile”.

Vista la necessità di **creare nuove schede** in c/capitale, nel Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2022/2024, come da dettaglio seguente:

- **SCHEDA 112/2022** - STRADA LAVERDINA - PIRU COMPLETAMENTO OPERE URBANIZZAZIONE – per euro 164.179,23 finanziata con avanzo vincolato dall’ente;
- **SCHEDA 113/2022** – PDR VALLEBENEDETTA – PER EURO 4.657,56 finanziata da avanzo vincolato dall’ente;
- **SCHEDA 136/2022** – PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CENTRO PER L’IMPIEGO DI ASTI - AGENZIA PIEMONTE LAVORO – per euro 3.000.000,00 finanzia dall’Agenzia Piemonte Lavoro;
- **SCHEDA 416/2022** - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO OLGA E LEOPOLDO JONA: LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE E SOSTITUZIONE EDIFICIO ESISTENTE -per euro 46.326,73 finanziata con Contributo Stato - Ministero Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile- Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione- Decreto 112/2022 e nota del 6/5/2022 e per euro 30.000,00 finanziata da entrate patrimoniali;

- **SCHEDA 898/2022** - OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PARCHEGGIO PLURIPIANO DI VIA NATTA – per euro 255.405,52 finanziata con Fondo conciliazione crediti/debiti;

Vista la necessità di procedere alla **variazione di schede già esistenti** nel Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2022/2024, come da dettaglio seguente:

- **SCHEDA 161/2022** - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI COMUNALI ASSEGNATI CON CONCESSIONE AMMINISTRATIVA CONVENZIONATA – integrazione spesa per euro 11.962,54 finanziata con Fondo conciliazione crediti/debiti;
- **SCHEDA 168/2022** – DIGITASTI - rimodulazione risorse e conseguente storno di euro 834.713,25 dall'anno 2022 all'anno 2023;
- **SCHEDA 169/2022** - LA PORTA DEL MONFERRATO – rimodulazione risorse e conseguente storno di euro 1.909.948,49 dall'anno 2022 all'anno 2023;
- **SCHEDA 315/2022** – ACQUISTI DI ATTREZZATURE E VEICOLI PER IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE – integrazione spesa per euro 10.000,00 finanziata con entrate correnti applicabili a spese in conto capitale;
- **SCHEDA 543/2022** – PERCORSI DELLA CULTURA – M'ILLUMINO LE TORRI - rimodulazione risorse e conseguente storno di euro 563.390,89 dall'anno 2022 all'anno 2023;
- **SCHEDA 866/2022**- ADEGUAMENTO PROTEZIONI E STRUTTURA PONTI URBANI – EXTRAURBANI – riduzione di euro 30.000,00 finanziata con entrate patrimoniali;
- **SCHEDA 875/2022** - INCARICHI PROFESSIONALI PER COLLAUDO OPERE DI URBANIZZAZIONE – integrazione spesa anno 2022 per euro 9.389,12 finanziata da trasferimenti in c/capitale da privati e per euro 654,78 con avanzo vincolato dall'ente;
- **SCHEDA 976/2022** - RESTITUZIONE REGIONE CONTRIBUTO REALIZZAZIONE PIP QUARTO - modifica fonte di finanziamento da OO.UU. ad avanzo investimenti per euro 234.437,07;

Rilevato che a seguito della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate, dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione effettuata in questa sede e per effetto dei provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2022-2024 sin qui intervenuti ed esecutivi ai sensi di legge la composizione dell'avanzo di amministrazione risulta così determinata:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	22.356.608,61
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo crediti TIA / TARES pregressi	1.046.537,72
Fondo rischi legali	3.408.111,36
Fondo accantonamento contratto	1.320.005,70
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali	183.009,30
Fondo indennità di fine mandato sindaco	0,00
Totale parte accantonata	28.314.272,69
Parte vincolata	

Vincoli derivanti da legge in c/capitale	59.325,87
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	53.122,93
Vincoli da trasferimenti	500,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	548.386,14
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in c/ capitale	951.697,20
Altri vincoli di parte corrente	373.405,91
Totale parte vincolata	1.986.438,05
Parte destinata agli investimenti	2.145.360,06
Totale parte disponibile	784.734,14

Considerate le richieste di alcuni Responsabili di Servizio, di storni relativamente a risorse di spesa del bilancio 2022/2024 per una diversa allocazione tra missioni e programmi in attuazione delle finalità preposte;

Rilevato che occorre adeguare alcuni stanziamenti di cassa per poter procedere a relativi pagamenti di spese e riscossioni di entrate;

Viste le richieste di variazione in entrata e spesa per la parte corrente del bilancio movimentate in pareggio ed in coerenza con i vincoli di bilancio espresse per Missioni e Programmi per la parte “spesa” e per Titoli e Tipologie per la parte “entrata” sono valorizzate e motivate per contenuti come segue:

CODIFICA DELLA SPESA D.LGS. 118/2011	2022/2023/2024		CODIFICA DELL'ENTRATA D.LGS. 118/2011
Missione e Programma	Importo	Motivazione	Titolo e Tipologia
7.1	45.000,00	Contributo Regione Piemonte per iniziative turistiche strategiche ed attrattori di livello regionale, nazionale ed internazionale – Douja D’or	2.101
7.1	2.100,00	Palio degli sbandieratori 2022 - sponsorizzazione della cassa di risparmio di asti	2.103
12.7	43.618,00	Ampliamento n. 5 posti SAI (Sistema di Accoglienza Integrata) destinati alla popolazione Ucraina	2.101
12.5	1.647.671,01	Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP) 2021 erogato al Comune di Asti in qualità di Capofila dell’Ambito Territoriale Asti nord/centro/sud	2.101
12.5 12.4 1.10	110.335,87 18.663,82 121,31	Finanziamento Ministeriale assunzione Assistenti sociali - D.M. 144 del 25.6.2021– assegnazione complessiva erogata al Comune di Asti in qualità di Capofila dell’Ambito Territoriale Asti	2.101

		nord/centro/sud; € 86.080,00 da trasferire a Cisa e Co.Ge.Sa., € 18.785,13 destinata alla stabilizzazione di una A.S.	
12.5	12,54	Esercizio 2024 - integrazione stanziamento Periferie Urbane – Piano Accompagnamento Sociale – Stanziamento € 200.000,00 – importo finanziato € 200.012,54	2.101
12.5	9.695,04	Rimborso ANCI per bonus energia e gas – Rendiconto anno 2019 approvato con D.D. n. 8 del 27/4/2020	2.101
12.7	7.900,00	Rimborso card alimentari ditta MAXI DI – già incassato	3.500
12.2	1.433,00	Equo indennizzo gestione 2020/2021 – Amministrazioni di sostegno R.G., F.L., F.G.	3.500
12.2	19.175,89	Progetto Home Care Premium – Rimborso da parte dell'INPS delle spese sostenute per l'erogazione di prestazioni integrative 3° e 4° trimestre 2021	2.101
12.1	13.905,28	Contributo statale e regionale a sostegno delle attività dei Centri per famiglie – D.D Regione Piemonte 2158 del 22.12.2021 – quota bilancio 2022 già incassato	2.101
12.1	1.546,61	Esercizio 2023 - Contributo statale e regionale a sostegno delle attività dei Centri per famiglie – D.D Regione Piemonte 2158 del 22.12.2021 – saldo competenza bilancio 2023 (stanziamento € 6.500,00, assegnato € 8.046,61)	2.101
12.8	9.800,00	Rimborso attività di progettazione Servizio Civile Universale da parte degli Enti coinvolti – già incassati	3.500
12.3	26.374,67	Rimborso attività socio-assistenziali a valenza sanitaria da parte dell'ASL AT – eccedenza annualità 2018/2019 – già incassato	2.101
12.3	330.000,00	PNNR – investimento 1.1 – linea sub-investimento 1.1.3 – Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e	2.101

		prevenire l'ospedalizzazione	
12.7	210.000,00	PNNR – investimento 1.1 – linea sub-investimento 1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn-out tra gli operatori sociali	2.101
12.2	715.000,00	PNNR – investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità (progetto individualizzato, abitazione, lavoro)	2.101
12.8	750.000,00	PNNR – investimento 1.3 – linea sub-investimento 1.3.2 – Povertà estrema – Stazioni di posta	
7.1	40.000,00	Palio di Asti 2022 – Contributo Fondazione CR AT	2.103
TOTALE 2022	4.000.793,89		
TOTALE 2023	1.546,61		
TOTALE 2024	12,54		

Rilevato che le variazioni ed integrazioni fin qui elencate, per quanto riguarda gli stanziamenti di entrata e di uscita che compongono il bilancio di previsione 2022/2024, anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili dei settori, hanno reso necessario l'adeguamento delle previsioni di bilancio come da **allegato B**;

Complessivamente, l'analisi degli stanziamenti di competenza che compongono il bilancio 2022/2024, condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili, consente pertanto di affermare che il bilancio è in equilibrio;

- Gestione di cassa

In considerazione delle analisi effettuate, la situazione di cassa al 13/07/2022 non evidenzia la necessità di ricorso ad anticipazione di Tesoreria, inoltre in conseguenza delle variazioni alle previsioni di competenza sono stati variati anche gli stanziamenti di cassa che risulta congrua rispetto alle esigenze di pagamento dell'amministrazione;

Dato atto che, a seguito delle suddette variazioni ed integrazioni apportate alla parte in c/capitale, viene modificato il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2022/2024 (**Allegato C**);

Considerate le richieste di alcuni Responsabili di Servizio, di storni relativamente a risorse di spesa del bilancio 2022/2024 per una diversa allocazione tra missioni e programmi in attuazione delle finalità preposte;

Rilevato che occorre adeguare alcuni stanziamenti di cassa per poter procedere a relativi pagamenti di spese e riscossioni di entrate;

I commi da 819 a 826 Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali da un ventennio. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Dal 2019, in attuazione della sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata, sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011). Il comma 822 richiama le clausole di salvaguardia nell'ipotesi di andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione Europea. Il Ministero delle Finanze con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha ribadito, in base al comma 821, art. 1 Legge 145/2018, che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto Legislativo 118/2011. Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica imposto dalla Legge 243/2012 deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale.

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022/2024, contenuta nell'ALL. 3 "Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022/2024 (D.U.P.)" alla DCC n. 55 del 9 dicembre 2021, si precisa che è opportuno rimodulare alcune azioni del Piano in seguito alle cessazioni effettivamente intervenute dalla data di approvazione del piano stesso ad oggi, che vi è la necessità di ottimizzare e razionalizzare ulteriormente la dotazione organica in seguito ad ulteriori approfondimenti organizzativi e adeguamenti delle strutture ed è opportuno adeguare il piano assunzioni alle disposizioni per il potenziamento del sistema dei servizi sociali comunali di cui all'art. 1 c. 797 e seguenti della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di Bilancio 2021);

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Con riserva di trasmettere la presente variazione al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/00 e s.m. ed i.;

Per la necessità di utilizzare con immediatezza le somme stanziare con il presente provvedimento, e consentire alla Giunta di approvare la conseguente variazione per Macroaggregati e Categorie, adottare il relativo Piano Esecutivo di Gestione, nonché per consentire l'attivazione gestionale delle variazioni alla Sezione Operativa del vigente DUP 2022/2024, si ritiene altresì di dover dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e s.m. ed i.;

Stante la necessità di procedere tempestivamente alla presente variazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 al fine di attivare gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata degli stanziamenti variati ed ivi contenuti di cui all'**allegato B**;

Su proposta del Signor Sindaco,

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di prendere atto, ad oggi, della sostanziale situazione di equilibrio, nella gestione sia di competenza che dei residui e della gestione di cassa, richiamando quanto illustrato nelle premesse e come risulta dall'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento e quindi non risulta necessario adottare ulteriori provvedimenti;
2. di dare atto che al momento non sussistono debiti fuori bilancio;
3. di variare il Bilancio di Previsione 2022/2024 come da **allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che con l'approvazione delle presenti variazioni viene rispettato il pareggio finanziario del bilancio, compresi i vincoli di destinazione delle diverse entrate, compreso l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo per spese di investimento e i vincoli di finanza pubblica;
5. di variare il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2022/2024 come da **allegato C**, parte integrante del presente provvedimento;
6. di variare altresì la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024 **allegato D**, parte integrante del presente provvedimento;
7. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto esercizio 2021, come previsto dalla normativa vigente."

OMISSIS

Ultimata la presentazione da parte del Sindaco, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento.

OMISSIS

Più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori del Comune di Asti in data 19 luglio 2022,

con 18 voti favorevoli e 10 voti contrari (Bosia, Crivelli, Ferlisi, Malandrone, Migliasso, Miravalle, Miroglio, Saracco, Suter Sardo, Vercelli), espressi in forma palese, per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso la suestesa proposta della Giunta comunale.

Infine, per le motivazioni indicate nelle premesse della proposta di deliberazione, con 18 voti favorevoli e 10 voti contrari (Bosia, Crivelli, Ferlisi, Malandrone, Migliasso, Miravalle, Miroglio, Saracco, Suter Sardo, Vercelli), espressi in forma palese, per alzata di mano, dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

DABBENE GIULIANA MARIA in data 25/07/2022
GARRONE FEDERICO in data 26/07/2022



CITTA' DI ASTI

**Attestazione di avvenuta pubblicazione ed esecutività
Delibera Consiglio Com.le n. 31 del 22/07/2022**

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 ED ALLEGATI VERIFICA DEGLI
EQUILIBRI ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2022/2024 - VARIAZIONE AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL PIANO TRIENNALE
INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE 2022/2024

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata dal 26/07/2022 al 10/08/2022.

La stessa è divenuta esecutiva in data 06/08/2022 per decorrenza del termine prescritto dall'articolo 134, comma 3, Decreto Legislativo n. 267/2000.

Asti, 11 agosto 2022

Il Segretario Generale
Marisa Scagnetti

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

SCAGNETTI MARISA in data 11/08/2022